ASSOCIAZIONE PENDOLARI.

sezione di Brescia

Brescia, 26 novembre 2008

LETTERA DA BRESCIA, PER L'ASSESSORE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' DELLA REGIONE LOMBARDIA – RAFFAELE CATTANEO

Caro assessore, ci siamo spesso scontrati in passato e probabilmente continueremo a farlo in futuro, perché non condividiamo molte delle scelte che la nostra Regione ha fatto e sta per fare riguardanti il futuro del nostro trasporto regionale.
Crediamo che le nostre due diverse visioni, treni la nostra, strade la vostra, debbano comunque coesistere senza andare una a danno dell'altra…

Abbiamo apprezzato in occasione di questa spinosa vicenda che riguarda l'epocale cambiamento di "sistema" prefigurato dal nuovo orario regionale di trasporto ferroviario, il suo intervento ed il suo interessamento.

Ancora una volta approfittando delle prossime occasioni di incontro, in modo pacato vorremmo portare alla sua attenzione i problemi ancora irrisolti che riguardano le migliaia di pendolari lavoratori e studenti che ogni mattina lasciano la seconda città della Lombardia per arrivare a Milano.

Sull'orario abbiamo ormai esaurito tutti i nostri commenti e a quanto pare anche il tempo per poter intervenire…, alcuni miglioramenti sono stati apportati, altri speriamo saranno al centro della discussione dei prossimi incontri per l'orario estivo.
Rimane viva la nostra profonda contrarietà rispetto alla decisione di sopprimere gli unici due treni diretti di collegamento tra Brescia e Milano, con una storia di servizio trentennale alle spalle…

E' inoltre di importanza fondamentale segnalarle che l'altro problema che investe Brescia riguarda il sistema tariffario e di integrazione tra l'offerta di treni EUROSTAR e quel che resta del servizio Regionale. La separazione netta tra i due sistemi, che tra l'altro si configura come novità in Europa, obbligherà migliaia di persone a Brescia e in tutta la Lombardia a pesanti costi economici e sociali in un momento già molto difficile per la vita di tutti.

La situazione che si prefigura al pendolare di Brescia sotto questo aspetto, è al momento attuale la più penalizzata in tutta la Regione Lombardia, per poter pensare di avere domani lo stesso servizio di oggi sarà costretto ad avere in tasca almeno 2 abbonamenti, uno valido sui treni Regionali ed uno valido per i treni Eurostar; il primo servirà per arrivare la mattina a Milano, il secondo per tornare a Brescia la sera…

Chiediamo ancora qui a Lei e alla Regione Lombardia che ci rappresenta, un ulteriore sforzo affinchè per lo meno i titoli di viaggio validi sui treni Eurostar abbiano validità sulla stessa tratta anche sui treni del Servizio Regionale e per muoversi a Milano.
E' per noi impensabile pensare alle ore di attesa che ci aspettano, ai ritardi sul posto di lavoro o di studio aspettando di prendere un Eurostar in ritardo o che non c'è, quando dal binario a fianco partirà un treno Regionale su cui a differenza di quanto avviene oggi non potremo più salire, o viceversa…

Caro assessore, pensando a quello che sino ad oggi in termini di tariffazione e sistema integrato ci offriva la Tessera Regionale di Trasporto, servizio di cui abbiamo festeggiato insieme da pochi mesi la nascita e che oggi le scelte di Trenitalia (ci sembra con il silenzio assenso della Regione), di fatto rendono inutilizzabile alle migliaia di pendolari Bresciani e lombardi, crediamo onestamente di chiederLe poco…